

«Festival di Sanremo, sordomuti esclusi»

E su Sanremo arriva un'altra polemica, questa volta firmata Ens, l'ente nazionale dei sordomuti. La presidente Ida Collu, ha polemizzato con i vertici Rai per la mancanza di sottotitoli al festival: «I politici si ricordano di noi solo in determinate occasioni. Evidentemente, i fondi necessari ad offrire un servizio che la Rai dovrebbe assicurare grazie agli accordi con il Segretariato sociale sono stati destinati ad altro. Così, Bonolis parla e noi non lo capiamo, le canzoni passano e non possiamo nemmeno semplicemen-

te intuirne il senso, gli ospiti intervengono, ma per noi restano tabù». Il presidente ha chiesto se almeno per l'edizione

2006 non si possa ipotizzare un interprete della lingua dei segni su un canale satellitare, richiesta che vale anche per le trasmissioni sportive, che si chiede vengano sottotitolate. «Chiediamo il rispetto della pari dignità così come sancito dalla Costituzione e dal contratto di servizio Rai - prosegue Collu -. Che ci diano almeno la possibilità di seguire Sanremo sui loro canali alternativi».

News

RISERVATA AI GIORNALISTI

"Casagit" inaugura un nuovo ambulatorio

Ha appena aperto i battenti a Roma il nuovo poliambulatorio "Casagit", la cassa autonoma integrativa dei giornalisti romani, che sono 8.000, più i loro familiari. L'ambulatorio offre servizi specialistici ai professionisti anche non residenti a Roma ma che vi lavorano. Ogni anno, la cassa rimborsa, infatti, circa 30mila visite specialistiche. All'inaugurazione è intervenuto il sindaco Walter Veltroni, che ha definito la struttura «un'importante forma di mutualità e solidarismo per un'importante categoria produttiva della città».

SICUREZZA STRADALE

In Sicilia "Guida sicura", al via primo campionato

Un'iniziativa originale per i giovani siciliani dai 18 ai 25 anni: ieri è stato presentato dal vicepresidente della Regione, Francesco Cascio, il primo campionato di "Guida sicura", una campagna sociale nazionale per sensibilizzare i giovani alla sicurezza stradale e al rispetto dei limiti di velocità. Al progetto partecipa anche la compagnia telefonica Vodafone per evitare l'uso del cellulare al volante.

Quando la tecnologia è solidale

Termina oggi a Roma la Settimana educativa dedicata all'integrazione degli studenti disabili
 Giovanni Serra, consorzio "Gioventù digitale": «Coinvolgiamo anche i genitori e le istituzioni»

di Andrea D'Agostino

Ausili informatici per disabili. Le nuove frontiere delle tecnologie a sostegno degli studenti con handicap sono state al centro della Settimana educativa dedicata alla disabilità, che si conclude oggi a Roma al Quadraro. Tra i progetti presentati, "Auxilia", per favorire l'integramento scolastico dei disabili. Ne parliamo con Giovanni Serra, project manager del consorzio "Gioventù digitale", che ha coordinato il progetto internazionale insieme con istituti importanti come il Sant'Anna di Pisa, il Campus biomedico di Roma, le università di Edimburgo e Valencia e con il Comune di Stoccolma.

Può farci qualche esempio tra gli strumenti che avete presentato?

Gliene posso fare due, entrambi



rivolti ai disabili motori: una lavagna che digitalizza la scrittura e la trasferisce al computer, adatta per chi soffre di tetraparesi spastica, e un monitor particolare da toccare per scrivere, il "touch screen" che abbiamo sperimentato con successo su una bambina con problemi di manipolazione.

Oggi è l'ultimo giorno. C'è

stata una grande affluenza di pubblico?

Finora sono venuti oltre 600 studenti e 150 docenti di tutte le scuole medie e licei di Roma. L'iniziativa è rivolta ovviamente alle scuole, anche se noi proponiamo un approccio "olistico" al problema dell'integrazione scolastica. Bisogna cioè coinvolgere anche i

genitori, le istituzioni e i servizi sul territorio.

Con quali associazioni avete lavorato per l'evento?

Con l'Istituto statale dei sordi di Roma e con l'Ente nazionale sordomuti. Questa edizione è stata infatti rivolta soprattutto ai ragazzi con difficoltà uditive. Abbiamo presentato anche un vocabolario multimediale con rappresentazioni iconiche e disegni per studenti sordi, che si è rivelato utile non soltanto per chi ha difficoltà di linguaggio, ma anche per il bambino immigrato che non conosce l'italiano.

Che cosa pensa dell'approvazione della legge Stanca?

È un buon passo avanti, anche se rispetto all'integrazione scolastica, è più riferita al rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione.

Testimonial due attori di "Un posto al sole"

Chef uniti per "Sorrento solidale" domenica raccolta fondi per lo Sri Lanka

La Regione Campania mette in mostra una delle sue "perle" per un'iniziativa di solidarietà. Nella cornice del teatro Tasso di Sorrento, la serata di domenica 6 sarà dedicata a sostenere una casa-accoglienza nello Sri Lanka per ospitare i piccoli rimasti orfani dopo il maremoto dello scorso dicembre. L'iniziativa è stata organizzata dalla Ferrealberghi della penisola sorrentina e dall'assessorato al Turismo della Regione, che hanno invitato gli chef dei più rinomati ristoranti della costiera a cucinare per una serata di solidarietà, alla quale parteciperanno come testimonial due attori di "Un posto al sole", Patrizio Rispo e Maria Giulia Cavallari. Per informazioni, tel. 081.8773333.

Iniziativa di Angels Roma e della Guida carcere di Supereva

I detenuti di tutti gli istituti "liberi di scrivere", indetto un concorso letterario su poesie e diritti umani

Una citazione significativa, quella scelta dall'associazione "Angels Roma" e dalla Guida carcere del portale Supereva, per introdurre il concorso letterario "Liberi di scrivere": «I criminali, i bruti, tentano di fuggire dal carcere segando le sbarre delle inferriate, calandosi con i lenzuoli da alte finestre, da muraglie a picco, tagliandosi le vene dei polsi. Gli uomini intelligenti e civili tentano di evadere attraverso l'intelligenza, la cultura, la poesia» (Curzio Malaparte). Al concorso possono partecipare tutti i detenuti di qualunque età o nazionalità, che dovranno inviare entro il 30 aprile il lavoro. Le sezioni per partecipare sono due: poesie sul tema diritti umani, oppure lettere sempre riguardanti il tema della tutela dei diritti o vicende di cronaca. «"Liberi di scrivere" è un premio letterario - dichiara Noemi Novell, presidente dell'associazione - rivolto a coloro che hanno pochi mezzi per esprimere opinioni su fatti di cronaca e attualità». Per maggiori informazioni, si può scrivere a noeminovelli@angelsroma.it o telefonare a: 338.7698887.